

Azienda

**Istituto di Istruzione Superiore Statale  
"Enrico Mattei"**

Datore di Lavoro

**Prof.ssa Maria Lamari**

## **INFORMATIVA PER LA SICUREZZA** **DEI LAVORATORI**

**Misure per il contrasto e il**  
**contenimento della diffusione del virus**  
**Covid-19 negli ambienti di lavoro**

***D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.***

**RSPP: Diego Carlo Griffon**

**RLS: Giglia Sergio      ASPP: Magni Giuseppe**

**Medico competente: Dott. Mauro Lorenzini**

Rev. 00

Data: 29/04/2020

## Sezione 1 RELAZIONE INTRODUTTIVA

**L'azienda ha deciso, dopo aver coinvolto il SPP, rispettando tutte le indicazioni Ministeriali e Regionali, di riprendere le attività. Questa procedura è stata elaborata grazie anche alla collaborazione del RLS aziendale, in piena sintonia con il medico competente, il RSPP e ASPP.**

Premessa:

fatta eccezione per gli operatori sanitari o comunque per coloro che hanno funzioni di controllo rispetto alla diffusione del virus, il contagio da COVID-19 non rappresenta un rischio di natura professionale.

Tutti siamo potenzialmente esposti al rischio di contagio a prescindere dall'attività lavorativa svolta. Recandoci in ufficio o al supermercato abbiamo potenzialmente la medesima probabilità di ammalarci.

Di conseguenza, possiamo ragionevolmente credere che il datore di lavoro NON abbia alcun obbligo di aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR) ed in particolare la valutazione del rischio biologico.

In maniera analoga non esiste l'obbligo di predisporre DUVRI solo per gestire l'attuale situazione di emergenza: sia il datore di lavoro committente sia il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice hanno, però, l'obbligo di diffondere le indicazioni fornite dal Ministero della Salute circa le misure comportamentali da adottare.

### SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell' Istituto di Istruzione Superiore Statale "Enrico Mattei".

### RIFERIMENTI PRINCIPALI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro (14 marzo 2020)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020
- Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19
- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari regione Veneto del 11/04/2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 528 dell'11 aprile 2020
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione (approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile) 24/04/2020
- DPCM 26 aprile 2020

## RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi, anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

## TERMINI E DEFINIZIONI

### Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

### Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19

## RISCHI PREVALENTI

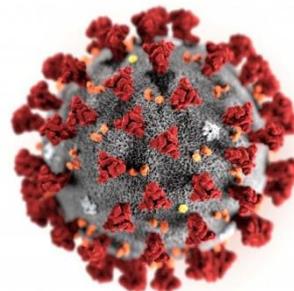
I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

## NUOVO CORONAVIRUS

Il **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



## **Cosa fare e come comportarsi in situazioni di emergenza da CORONAVIRUS – COVID 19**

Al fine di prevenire il rischio di contagio da Covid-19, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, e dall'art. 1 dell'Ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, di concerto con le figure aziendali responsabili della sicurezza (RSPP, Medico del Lavoro, RLS, ASPP) **si invita tutto il personale collaboratore e dipendente**, impegnato in attività lavorative sia interne che esterne all'azienda, **ad attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:**

- 1) **Prima di recarsi al lavoro misurarsi la temperatura.**
- 2) **Rimanere a casa** e contattare il proprio medico di base in caso di:
  - a) temperatura corporea superiore a **37,5°**;
  - b) tosse persistente, forte raffreddore o altri sintomi di malessere
- 3) Non recarsi al Pronto Soccorso, ma chiamare il proprio medico di base o il numero verde per la Lombardia **800.894.545** o il numero di pubblica utilità **1500**.
- 4) **Avvisare immediatamente l'azienda** in presenza dei sintomi elencati al punto 1).
- 5) **Non prendere farmaci antivirali né antibiotici**, a meno che siano prescritti dal medico.
- 6) Dichiarare al Datore di lavoro se c'è stato un **contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti** e, in tal caso, rimanere a casa.
- 7) Misurarsi e/o farsi misurare la temperatura tutte le mattine appena arrivati in azienda.
- 8) **Durante l'attività lavorativa la persona che percepisca** temperatura corporea fuori norma, forte tosse, e/o forte raffreddore o altri sintomi di malessere deve:
  - a misurarsi la temperatura corporea con il termometro in dotazione alla azienda;
  - b avvisare il Preposto e l'azienda, interrompere l'attività lavorativa, per poi abbandonare il posto di lavoro.
- 9) **Lavarsi spesso le mani** con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani, in particolare dopo aver toccato superfici e/o oggetti toccati o utilizzati da altre persone.
- 10) **Mantenere una certa distanza – almeno un metro –** dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata.
- 11) **Coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce.** In particolare se si starnutisce, meglio usare fazzoletti monouso, o in mancanza di fazzoletto starnutire nella piega del proprio gomito flesso.
- 12) **Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani**, se non ci si è appena lavati le mani.

- 13) **Gettare**, immediatamente dopo l'uso, **i fazzoletti monouso utilizzati in un cestino possibilmente chiuso (non lasciarli su scrivanie o altri luoghi/superfici)** e lavarsi le mani.
- 14) **Usare la mascherina se non si riesce a rispettare la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone, per esempio se ci si trova in un luogo chiuso e stretto dove si potrebbero incontrare/incrociare altre persone, come quando si deve percorrere un corridoio per recarsi in un altro ufficio.**
- 15) **Prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratore:** eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani;
  - a. **per indossare e togliere la mascherina chirurgica,** afferrarla dagli elastici, evitando assolutamente di toccare la superficie interna onde evitare di contaminarla;
  - b. **posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso** e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera.
  - c. **Per indossare le mascherine FFP2 o FFP3 seguire le indicazioni allegate.**
- 16) Utilizzare un prodotto specifico per **pulire la propria postazione** di lavoro e gli strumenti individuali al termine della giornata.

**N.B. Rispettare tutte le eventuali ulteriori indicazioni date dal proprio responsabile per lavorare in sicurezza.**

#### RIFERIMENTI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

Per aggiornamenti consultate il sito [www.coronavirus.regione.lombardia.it](http://www.coronavirus.regione.lombardia.it)

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

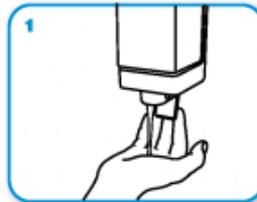
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



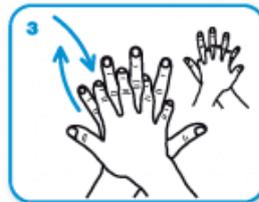
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



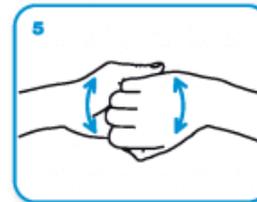
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



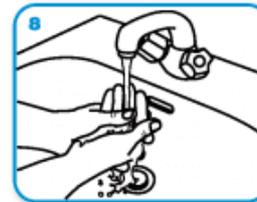
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



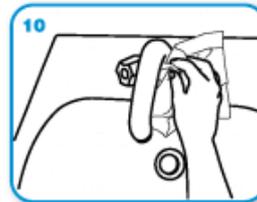
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

# MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

## MASCHERA CHIRURGICA

### Protezione verso l'esterno:

Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;

Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;

E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;

Può essere indossata dai cittadini;

Si trova di frequente presso le farmacie.

## FFP2/FFP3 (o N95/N99)

### Protezione verso chi le indossa:

Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);

Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;

Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);

Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS

Si trovano presso rivenditori specializzati.



## Come indossare correttamente i dispositivi FFP2 - FFP3



Lavare accuratamente le mani.



Appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto)



Portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo.



Con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso.



Provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente (l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro).



Eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.